

ESTORSIONE A DANNO DI MINORE E SPACCIO, ARRESTI A ROSETO

26 Febbraio 2014



ROSETO DEGLI ABRUZZI – I carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della compagnia di Giulianova (Teramo) insieme ai colleghi delle stazioni di Roseto degli Abruzzi, Atri e Castelnuovo Vomano nel Teramano, ieri sera a Roseto degli Abruzzi (Teramo), hanno arrestato in flagranza di reato un italiano e un albanese entrambi residenti a Roseto degli Abruzzi.

I due, ritenuti a capo di una organizzazione dedita allo spaccio di sostanze stupefacenti ai giovani del luogo, sono accusati di spaccio di stupefacenti, detenzione di armi ed estorsione.

In particolare, un minore del luogo era continuamente vessato e minacciato di morte, in quanto debitore nei confronti dei due arrestati di 3mila e 500euro, a seguito della cessione di un chilogrammo di stupefacente.

I militari, appostati nei pressi della abitazione dell'adolescente, hanno fermato l'italiano mentre ritirava una parte della presunta somma dovuta. Nell'abitazione dell'albanese, invece, sono stati trovati 150 grammi di stupefacenti, numerosi proiettili di pistola e parti dell'arma, il tutto sottoposto a sequestro.

L'italiano si trova rinchiuso nel carcere di Teramo mentre l'albanese è stato posto agli arresti domiciliari, in attesa dell'udienza di convalida.